

Astenzione vincolata all'ok della Commissione di vigilanza al codice di autoregolamentazione

I commercialisti dicono basta

Aria di sciopero contro gli adempimenti (gratuiti) fiscali

DI IGNAZIO MARINO
E BENEDETTA PACELLI

Tanta voglia di scioperare fra i commercialisti. Dalla violazione continua dello Statuto del contribuente alla cancellazione dell'equipollenza fra i titoli in materia di revisione legale dei conti passando per il nuovo obbligo del Pos in studio: ha diversi motivi il disagio di una professione che, fra le altre cose, ha i propri vertici istituzionali commissariati.

A raccogliere questo malessere sono soprattutto i sindacati di categoria i quali, da ultimo, hanno elaborato una bozza di autoregolamentazione del diritto allo sciopero e l'hanno proposta alla «Commissione di garanzia scioperi» per l'approvazione. Un iter tutt'altro

Unico) votò a grande maggioranza una risoluzione per incoraggiare le braccia e protestare contro una sempre più frequente schizofrenia legislativa che porta gli adempimenti fiscali a cambiare in continuazione. Subito dopo, le sigle sindacali inviarono alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali il codice di autoregolamentazione interno per avere il via libera definitivo. Nessuna protesta, infatti, può essere organizzata se non dopo l'approvazione del documento da parte dell'autorità vigilante.

I tentativi del passato. A proporre una prima regolamentazione ci aveva già provato anche il Consiglio nazionale di categoria su richiesta dell'ordine dei dottori



che semplice per via di alcuni aspetti molto delicati. L'autorità, infatti, non potrebbe mai avallare un'astensione dagli adempimenti fiscali che possano in qualche modo danneggiare l'erario. Secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, però, il compromesso fra le varie esigenze non è poi così lontano. E da un paio di mesi, infatti, che commissione e associazioni si confrontano sul tema.

L'idea di un'azione di protesta è ripartita ufficialmente lo scorso novembre quando in occasione del «Pacchetto professioni» a Pisa il coordinamento dei sette sindacati di rappresentanza dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (composto da Adc, Aidc, Anc, Andoc, Unagraco Ungdec,

commercialisti e degli esperti contabili di Napoli che aveva anche ottenuto la delega a stilare il codice. Commissariati i vertici del Cndcec, l'idea aveva perso ogni copertura istituzionale. Il progetto è stato rispolverato in autunno con tutte le complicazioni del caso. Due le questioni più spinose: quella di identificare con precisione i livelli essenziali di servizio da garantire per non mettere in difficoltà il contribuente e quella di trovare la modalità giusta per coniugare la serata con le finestre temporali stabilite dal legislatore. Non è un caso, infatti, che il codice di autoregolamentazione dei commercialisti dovrà pure passare al vaglio del ministero dell'economia.

Compensazioni, l'Ancot scrive a Saccomanni

I tributaristi Ancot chiedono al governo un passo indietro sulle compensazioni. La norma prevista dalla legge di Stabilità che estende alle imposte dirette l'obbligo del visto di conformità per i crediti annui superiori ai 15 mila euro «crea un ennesimo adempimento a carico del contribuente, con il relativo costo, generando così una maggiore spesa della fiscalità indiretta e un'ulteriore rigidità del nostro sistema tributario». Ad affermarlo è Arvedo Marinelli, presidente Ancot, in una lettera inviata al ministro dell'economia, Fabrizio Saccomanni. L'articolo 1, comma 574 della legge n. 147/2013 ha infatti allineato la disciplina delle compensazioni orizzontali di imposte dirette a quanto già previsto per l'Iva. Qualora la retromarcia non fosse possibile, l'associazione invita l'esecutivo a estendere la platea dei soggetti abilitati all'apposizione del visto di conformità sulle dichiarazioni. «Dando la possibilità a tutti i tenentari delle scritture contabili già autorizzati dalla p.a. anche come intermediari fiscali, si potrebbe avere un'ottimizzazione in termini sia di costi sia di qualità dei dati trasmessi», conclude Marinelli.

Valerio Stroppa

PARLA IL PRESIDENTE DELL'ANC

Cuchel: la protesta è inevitabile

«Lo sciopero è inevitabile. Ce lo chiedono i nostri iscritti e soprattutto è arrivata l'ora di far capire all'opinione pubblica che in questo modo non riusciamo più ad andare avanti». Così Marco Cuchel, rappresentante del coordinamento unitario delle sigle sindacali dei commercialisti, sfoga il proprio malessere.

Domanda. Che tempi vi aspettate per l'approvazione?

R. Tempi piuttosto celeri e non è solo un auspicio. La categoria ha necessità urgente di far sentire i propri motivi di agitazione.

D. Quali sono questi motivi?

R. Innanzitutto ci sono ragioni di natura fiscale: non possiamo più continuare a lavorare in un quadro di incertezze croniche, dove a pagare sono sempre e solo i professionisti.

Con una mole sempre crescente di adempimenti gratuiti, con modifiche normative a pochi giorni dalla scadenza, con mezze proroghe che arrivano per mezzo di comunicati stampa spesso incomprensibili. Abbiamo davvero raggiunto, anzi oltrepassato la misura.

D. Da ultimo anche la mancata equipollenza con i revisori?

R. La revisione è una nostra prerogativa da sempre ed è impensabile che un dottore commercialista debba sostenere un ulteriore esame per provare una competenza già insita nella propria professione. Ma al di là di questo, chiediamo di essere coinvolti nei tavoli di concertazione sia quelli del legislatore che dell'Agenzia delle entrate.



XII CONGRESSO NAZIONALE
DEL PERSONALE DELLE COMMISSIONI
TRIBUTARIE

**La Giustizia Tributaria
tra Amministrazione e Diritto**
Sabato 18 GENNAIO 2014
Hotel Excelsior - Via Vittorio Veneto, 66 - Reggio Calabria

Ore 08.30
Saluto delle Autorità Regionali e Provinciali

Dr. GIANNI MACRÌ

Presidente Corte d'Appello di Reggio Calabria

Prof. SALVATORE MUSCARÀ

Ordinario di Diritto Tributario Università di Catania

Presidenti degli Ordini Professionali

Dr. SALVATORE TUTINO

Componente e Fondatore CER

On. OLIVERIO NICODEMO

Introduzione dell'On. **GIANNI PITTELLA**

Vice Presidente del Parlamento Europeo

Ore 09.15

Dr. ENZO PRIORE

Presidente del C.N.F.C.T.

Relazione d'apertura

Ore 09.30

Dr. GAETANO SANTAMARIA

Presidente

IL MOMENTO ATTUALE

DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Ore 09.45

Prof.ssa FABRIZIA LAPECORELLA

Capo Dipartimento Finanze MEF

IL RUOLO DELLE CC.TT. ALL'INTERNO DEL MEF

Ore 10.00

Dr. ENNIO SEPE

Presidente A.M.T.

LA PROPOSTA DI RIFORMA

DEL PROCESSO TRIBUTARIO ELABORATA

DALL'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI

Ore 10.15

Prof. SALVATORE MULEO

Ordinario di Diritto Tributario - Università della Calabria

LA NECESSITÀ DI UNA RIFORMA

Ore 10.30

Dr. ANTONIO POGIESE

Tribunista

I RIFERIMENTI DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA:

DIRITTO ED ETICA

Ore 10.45

Prof. LORENZO DEL FEDERICO

Ordinario di Diritto Tributario Università di Chieti-Pescara

Direttore Centro Inter. Ricerche Tributarie Europee

IL PROCESSO TRIBUTARIO

ED IL GIUSTO PROCESSO

Ore 11.00

Sen. GIACOMO CALIENDO

Componente della Commissione Giustizia

LA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA

E LE ALTRE GIURISDIZIONI

Ore 11.15: Coffee Break

Ore 11.45

Dr. FIORENZO SIRIANNI

Direttore Giustizia Tributaria Mef

IL PROCESSO TRIBUTARIO

NELLA LEGGE DELEGA

Ore 12.00

Sen. GIORGIO BENVENUTO

IL PERSONALE DELLE COMMISSIONI

RUOLO DA SALVAGUARDARE

Ore 12.15

Prof. GIUSEPPE PIZZONIA

Aggregato di Diritto Tributario

Università Mediterranea di Reggio Calabria

IL RUOLO DELLE ALTRE PARTI PUBBLICHE

NEL PROCESSO TRIBUTARIO

Ore 12.30

BENEDETTO ATTILI

Segretario Confederale UILPA

IL SINDACATO ALL'INTERNO DEL MEF

Ore 12.45

On. LORENZO GUERINI

Componente della Commissione Finanze - Portavoce PD

IL RUOLO DEL PERSONALE NEL MEF

Ore 13.00

Intervento delle CTR e CTP d'Italia

Ore 13.15

On. GIUSEPPE BERRETTA

Sottosegretario Ministero Giustizia

IL FUTURO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Ore 13.30

On. GIANPIERO D'ALLIA

Ministro della Funzione Pubblica

Moderatore: **Dr. VALERIO STROPPA** (giornalista Italia Oggi)

Ore 13.30: Colazione di Lavoro

Ore 14.30: Dibattito e chiusura dei lavori

Valido ai fini dei crediti formativi per Dottori

e Ragionieri Commercialisti, Avvocati e Consulenti del Lavoro

Con il patrocinio

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ItaliaOggi

PROGETTO VENDITA

Segreteria organizzativa: www.cnpct.it

Enzo Priore, 347 8172083 - Walter De Caro, 347 3727741

Giovanni Leotta, 334 6321343